

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 1 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

PARTE "A" DATI IDENTIFICATIVI E DI CONTESTO

Dati identificativi del valutatore

Nome e Cognome del valutatore		
Incarico Direzione / UO	Matricola	
Dati ide	entificativi del valutato	
Nome e Cognome del valutato		
Ruolo ¹	Matricola	UO
Luogo e data di nascita		
Durata del ruolo:	dal	Al
Periodo cui si riferisce la valutazione	dal	al
Data della valutazione precedente		
Esito della precedente valutazione (punteggio finale di perfor	mance)	
[riportare il livello di performance di cui all'appendice A del Sistema]	
*	10 10	>
Con la presente autorizzo il trattamento dei dati personali ai fini dell'esplet	omento della procedura di valutazione	oi conoi o por ali effetti di qui al
D.Lgs. n.196/03 e successive modificazioni ed integrazioni	атыно иена ргосецита ит varutazione i	ai serisi e per gii elletti til cui al
	(firma del valutato)
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA		

Valutazione di performance dei precedenti superiori gerarchici nel caso in cui il valutato, nel periodo di riferimento, abbia prestato servizio in più unità operative ovvero nel caso che si siano succeduti più responsabili deputati a redigere la proposta di valutazione Schede obiettivo individuali del personale non dirigenziale e di gruppo (MO-OIV-2012-001 / MO-OIV-2012-002) Eventuali documenti allegati dal valutato

¹ Indicare il ruolo del valutato, ai sensi della tabella n. 6 dell'incidenza del ruolo sulla performance di cui al sistema di misurazione della performance ASI ND-OIV-2011-001, al fine di individuare la categoria (§ 4.1)



Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 2 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

ANALISI DEL RUOLO





Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 3 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

PARTE "B" - ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO Fattori di valutazione (Competenze) e criterio di misurazione (Comportamenti) [vedi il foglio di calcolo MO-OIV-2012-006]

Tipologia Competenza..... / Competenza.....

	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Punteggio Performance %	Priorità comportamento %	Punteggio Pesato %
		Comportamento 1			
	Priorità competenza %	Comportamento 2			
		Comportamento 3			
		Comportamento 4			
		Comportamento 5			
		TOTALI			

Tipologia Competenza...../ Competenza.....

	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Punteggio Performance %	Priorità comportamento %	Punteggio Pesato %
_		Comportamento 1			
2	Driarità compotanza	Comportamento 2			
	Priorità competenza %	Comportamento 3			
		Comportamento 4			
		Comportamento 5			
	TOTALI				

Tipologia Competenza....../ Competenza......

	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Punteggio Performance %	Priorità comportamento %	Punteggio Pesato %
		Comportamento 1			
	Priorità competenza %	Comportamento 2			
		Comportamento 3			
		Comportamento 4			
		Comportamento 5			
TOTALI					

Tipologia Competenza...../Competenza...../

	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Punteggio Performance %	Priorità comportamento %	Punteggio Pesato %
4		Comportamento 1			
	Priorità competenza %	Comportamento 2			
		Comportamento 3			
		Comportamento 4			
		Comportamento 5			
	5	TOTALI			





Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 4 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

Ti	pologia Competenza	/ Competenza			
	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Punteggio Performance %	Priorità comportamento %	Punteggio Pesato %
5	Priorità competenza	Comportamento 1 Comportamento 2 Comportamento 3			
	<u>%</u>	Comportamento 4 Comportamento 5			
		TOTALI			
Ti	pologia Competenza	/ Competenza			
	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Punteggio Performance %	Priorità comportamento %	Punteggio Pesato %
6	Priorità competenza %	Comportamento 1 Comportamento 2 Comportamento 3 Comportamento 4 Comportamento 5			
		TOTALI			
	collegato). Vedere il diz	ssegnate funzione degli obiettivi assegnati (indicare acc ionario delle competenze (EL-OIV-2012-001), vedi mapp one della performance (Capitolo 4)			
_	orità competenza	peso assegnato a ciascun competenza rispetto alle alti	re assegnate		
	mportamento	comportamento che contraddistingue e qualifica una co			
	orità comportamento	peso assegnato a ciascun comportamento rispetto ai c		tessa competenza	
pu	nteggio di performance	percentuale di raggiungimento del comportamento pre	visto		
	nteggio pesato	prodotto della priorità del comportamento per il punteg	gio di performance		
	punteggio di performance di comportamento la somma dei totali "punteggio pesato" di ciascuna competenza assegnata				
ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO					
	Firma del valutatore				
	Data	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
	Firma per accettazione del valutato				



Data_



Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 5 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

PARTE "C" - MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO [vedi il foglio di calcolo MO-OIV-2012-006]

SCHEDA DI PERF	ORMANCE DEI	_ "PERSO	DNALE NON DIRIGENZ	ZIALE"	PUNTEGGIO FINALE = (nota e)	64,45
Matricola:		Cognom	е	Nome		
	DESCRIZIONI	E			VALUTAZIONE	
OBIETTIVI DI	COMPORTAMENT	O (Compe	tenze)	VALUTAZIONE*%	PRIORITA' % (nota a1)	VALUTAZIONE PESATA*% (Nota a2)
Competenza 1 (nota a)				80	30	24
Competenza 2				70	25	18
Competenza 3				100	15	15
Competenza 4				100	10	10
Competenza 5				100	10	10
Competenza 6 (rif obiettivo di gruppo)				100	10	10
				,	100	
	SOMMA VAI	LUTAZIONI	PESATE			87
PESO % COMPETENZE (no	ta b)	30	PERFORMA	NCE DI COMPORTAMENTO (no	ota b1)	25,95
OBIETTIVI DI RISULTATO (Attività) Codice VALUTAZIONE*% (nota c3)				VALUTAZIONE PESATA*% (Nota c4)		
	obiettivo (nota c2)		Descrizione			
Obiettivo 1/Organizzativo (nota c)				0	45	0
Obiettivo 2/Gruppo (nota c1)				100	30	30
Obiettivo 3				100	10	10
Obiettivo 4				100	10	10
Obiettivo 5	J	<u></u>		100	5	5
					100	
	SOMMA VALUT	AZIONI PE	SATE (nota d)			55
PESO % OBIETTIVI (Nota d1)		70	PERFORMANCE DI RISULTATO (nota d2)			39

Il punteggio finale indica la performance individuale che concorre per la graduatoria di cui all'art. dell'art 19 del DLgs 150/09

	Firma del valutatore	
Data		
	Firma, per presa visione, del valutato	
Data		





Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 6 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

PARTE "D"

VALUTAZIONE FINALE DELLA PERFORMANCE INVIDUALE COMPLESSIVA ATTITUDINI E VALUTAZIONE DEL POTENZIALE

1 Punteggio finale della performance individuale per la graduatoria di cui all'art. dell'art 19 del D.Lgs. 150/09

2 Valutazione es	pressa in termini di giudizio sintetico e relativa motivazione (vedi descrittori appendice A del Sistema
	9
3 Attitudine a	ricoprire incarichi del grado superiore o di maggiore responsabilità (Apporre una X)
SI	piena ed immediata (in funzione del periodo di esperienza/anzianità nel ruolo e nel caso in cui il valutato abbia pienamente conseguito i risultati corrispondenti a tutti gli obiettivi assegnatigli o, in difetto, ne sia stato impedito per circostanze indipendenti dalla sua volontà, ed abbia, altresì, svolto il servizio, in ogni circostanza, ad un livello molto soddisfacente, dimostrando spiccata attitudine ad assumere maggiori responsabilità).
SI	previo rafforzamento delle già rilevanti qualità dimostrate (in funzione del periodo di esperienza/anzianità nel ruolo e nel caso in cui il valutato oltre ad avere conseguito i risultati corrispondenti a tutti gli obiettivi assegnatigli o in difetto ne sia stato impedito per circostanze indipendenti dalla sua volontà, abbia dimostrato, con apprezzabile continuità, di possedere qualità adeguate alle funzioni svolte ed attitudine ad assumere maggiori responsabilità di grado superiore)
SI	dopo ulteriori esperienze (in funzione del periodo di esperienza/anzianità nel ruolo e nel caso in cui il valutato abbia almeno parzialmente conseguito i risultati corrispondenti agli obiettivi assegnatigli o, in difetto, ne sia stato impedito per circostanze indipendenti dalla sua volontà, ed abbia, evidenziato, sia pure non in tutte le circostanze, buona parte delle qualità personali e professionali).
SI	solo dopo significative ed ulteriori esperienze (in funzione del periodo di esperienza/anzianità nel ruolo e nel caso in cui il valutato non abbia conseguito i risultati corrispondenti)





Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 7 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

4 Valutazione del potenziale

renuto conto dei risultati conseguiti, della valutazione in relazione al	
professionali espresse dal valutato, <u>segnalare</u> , al fine dell'ottimiz	
(obiettivi) o gli ambiti più congeniali alle sue potenziali capacità, no	onche le competenze ed i comportamenti da ranorzare per ranno
successivo	
	- 4
	Circa del celutatara
	Firma del valutatore
Data	
	Firma, per presa visione, del valutato
	i iiiia, poi presa visione, dei valutato
Data	





Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Data: 09-02-2012 Pagina: 8 di 8

OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO

PARTE "E" OSSERVAZIONI DEL VALUTATO (EVENTUALI SU VALUTAZIONI DI COMPORTAMENTO E DI RISULTATO)

200
Firms and trade to the
Firma del valutato
•
*
Firma, per presa visione, del valutatore

JAN JAS



SCHEDA INDIVIDUALE OBIETTIVO PERSONALE NON DIRIGENZIALE

ANNO.....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001 Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 1 di 3

COGNOME			
NOME			
MATRICOLA			
CODICE SCHEDA: verrà apposto success sistema	ivamente a cura dell'amm	inistrazione per una codificazione a livello di	
OBIETTIVO CODICE / (indicate)	are anche il codice dell'o applicabile)	obiettivo dell'unità declinato di riferimento, se	
DESCRIZIONE OBIETTIVO:			
COLLEGAMENTO DELL'OBIETTIVO A UN OBIETTIVO DI CUI ALL'ART. 5 DEL DLGS 150/09			
Es.: Riunioni, Autorizzazioni a liquidare, Reportistica, ecc dei seguenti contratti: - B - C - D			
COMPLESSITA': ALTA	MEDIA 🗆	BASSA 🗆	
	SPECIFICHE DELL'ATT	IVITÀ'	
Tecnico – realizzativa			
CONTRIBUZIONE AL RIS	SULTATO	di supporto	
		di controllo	
TIROL COLA DI COMPETENZA COLLE	0.47.4.4.4.4.77.0.47.4.4	Tecnico-realizzativa	
TIPOLOGIA DI COMPETENZA COLLE	GATA ALL'ATTIVITA	Gestionale	
		Relazionale	
GREATER TO THE TOTAL THE T			
PRIORITA' DELL'OBIETTIVO COLLEGA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO-F		Alta / Media / Bassa	







SCHEDA INDIVIDUALE OBIETTIVO PERSONALE NON DIRIGENZIALE

Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 2 di 3

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

ANNO.....

PESO RELATIVO DELL'OBIETTIVO RISPETTO AGLI ALTRI OBIETTIVI ASSEGNATI AL VALUTATO (Fattore di priorità)	Es.: 15%
PERCENTUALE DI DECLINAZIONE (se applicabile)	
INDICATORE	E.g.: (Tempo Output – Data milestone) / Target
TARGET	Es.: 30 giorni

	DATA	FIRMA
Responsabile[Nome e Cognome, ruolo]:	-	
Interessato per accettazione:		







SCHEDA INDIVIDUALE OBIETTIVO PERSONALE NON DIRIGENZIALE

ANNO.....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001 Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 3 di 3

LEGENDA ISTRUZIONI

nome, cognome, matricola	dati del collaboratore
obiettivo codice	il codice è assegnato dai sistemi di controllo di gestione
codice dell'obiettivo dell'unità declinato di riferimento	nel caso in cui si tratta di un obiettivo declinato di un obiettivo principale, indicare il codice dell'obiettivo principale a cui è collegato (rif: responsabile di unità/dirigente)
collegamento dell'obiettivo operativo a un obiettivo di cui all'art. 5 del D.Lgs. 150/09	ciascun obiettivo è collegato agli obiettivi strategico-programmatici di cui all'art. 5 comma 1 del DLgs 150/09: "Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla Legge 05 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa." (vedi § 4.3 del Sistema di misurazione e valutazione)
complessità	la complessità alta, media e bassa dell'attività: una stessa attività può avere stessi obiettivi, ma con complessità diverse a cui vanno attribuiti target diversi. Si suggerisce all'amministrazione di dotarsi di una procedura per la determinazione del livello di complessità delle attività. Fattori che aumentano la complessità sono, ad esempio: quelli strategici, organizzativi (rapporto tra le unità di personale dell'UO rispetto al numero delle attività da svolgere assegnate all'UO), gestionali (le quantità di risorse impiegate per la realizzazione delle attività), il numero di unità organizzative di primo livello (UO l°Liv) che condividono una stessa attività (Es.: 1 UO l°Liv = complessità bassa – più di una UO l°Liv = complessità media/alta), numero delle attività non ripetitive; (vedi § 4.3 del Sistema di misurazione e valutazione)
tipologia attività in funzione della sua contribuzione al risultato	- tecnico-realizzativa: attività strettamente collegate ai prodotti e servizi istituzionali tipici dell'organizzazione - di supporto: attività necessarie alla realizzazione delle attività tecnico-realizzative - di controllo: attività svolte in diretta esecuzione dei processi e delle procedure di controllo interno di primo e secondo livello (controllo di qualità, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, auditing, ecc – questa voce facoltativamente può essere raggruppata alle attività di supporto) – (vedi § 4.3 del Sistema di misurazione e valutazione)
tipologia competenza collegata all'attività	vedi § 4.5.1 del Sistema
priorità dell'obiettivo collegata agli obiettivi strategico-programmatici dell'ente	la priorità assegnata agli obiettivi a ciascun collaboratore, tiene conto della rilevanza strategica degli obiettivi strategici a cui sono collegati (vedi § 2.2.1)
peso relativo dell'obiettivo rispetto agli altri obiettivi assegnati al valutato (fattore di priorità)	il peso percentuale che esprime la sua priorità relativa rispetto agli altri obiettivi (fattore di priorità - vedi § 4.4 del Sistema)
percentuale di declinazione dell'obiettivo assegnata	la percentuale di declinazione rispetto all'obiettivo dell'unità (nel caso di obiettivo assegnato al collaboratore e collegato ad un obiettivo principale dell'unità organizzativa).
indicatore	sono strumenti di misura multidimensionali (quantità, qualità, tempi, valori) che consentono di acquisire informazioni relativamente ad un oggetto e a calcolare il raggiungimento di un determinato obiettivo (Vedi § 2.2 e § 4.3 del Sistema di valutazione della performance)
target (risultato atteso)	il valore desiderato associato ad una attività, ad un processo o a un comportamento. La definizione del target fa parte del processo di assegnazione e valutazione degli obiettivi e caratterizza la strategia e le attività per il raggiungimento della performance desiderata. Il processo include la valutazione degli scostamenti, tra il target iniziale e il risultato raggiunto, che fornisce elementi per correggere o rivedere i nuovi obiettivi o le strategie poste in essere per il loro raggiungimento obiettivo (Vedi § 2.2 e § 4.3 del Sistema di valutazione della performance)
Interessato per accettazione	alla fine del processo di assegnazione degli obiettivi, in seguito alla condivisione, il collaboratore firma per accettazione (Vedi § 4.4 e succ In caso di non accettazione vedi il capitolo 6 Procedure di conciliazione).







ANNO....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001 Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 1 di 5

COGNOME				
NOME				
MATRICOLA				
CODICE SCHEDA: verrà apposto suo sistema	cessi	ivamente a cura dell'amm	inistrazione per una codificazione a livello di	
OBIETTIVO CODICE				
DESCRIZIONE OBIETTIVO:				
COLLEGAMENTO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO A UN OBIETTIVO DI CUI ALL'ART. 5 DEL DLGS 150/09				
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'	con	Riunioni, Autorizzazion tratti: - B - C - D	i a liquidare, Reportistica, ecc dei seguei	nti
COMPLESSITA': ALTA		MEDIA 🗆	BASSA [
		SPECIFICHE DELL'ATT	IVITÀ'	
	Tecnico-realizzativa			
CONTRIBUTO DELL'ATTIV	ITA'	AL RISULTATO	di Supporto	
		_	di Controllo	
			Tecnico-realizzativa	
TIPOLOGIA DI COMPETENZA CO	OLLE	GATA ALL'ATTIVITA'	Gestionale	
			Relazionale	
			Relazionale	
PRIORITA' DELL'OBIETTIVO COLLEGATA ALLA RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI STRATEGICO-PROGRAMMATICI		Alta / Media / Bassa		
PERCENTUALE DI CONDIVI	SION	E (se applicabile)	Es.:%	
PERCENTUALE DI DECLINAZ (se declinabile - se			Es.:%	
INDICATORE		Es.: Tempo		





ANNO....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001

Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 2 di 5

TARGET (risultato atteso)	Es.: 90 giorni
CAUSE ENDOGENE/ESOGENE (se applicabile)	Es.:%
PUNTEGGIO DI PERFORMANCE DI RISULTATO	Es.:%

	OBIETTIVI DI COMPORTAMENTO ASSOCIATI (SE APPLICABILE)				
	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Priorità comportamento %	Punteggio Performance %	Punteggio Pesato %
1		Comportamento 1			
	Driarità compotonza	Comportamento 2			
	Priorità competenza	Comportamento 3			
	<u>%</u>	Comportamento 4			
		Comportamento 5			
	TOTALI				

	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Priorità comportamento %	Punteggio Performance %	Punteggio Pesato %
2		Comportamento 1			
	Dui a wikk a a wana aka wasa	Comportamento 2			
	Priorità competenza	Comportamento 3			
	<u>%</u>	Comportamento 4			
		Comportamento 5			
	•	TOTALI			

	Fattore di valutazione	Criterio di misurazione	Priorità comportamento %	Punteggio Performance %	Punteggio Pesato %
3		Comportamento 1		190	
	Drigrità compotenza	Comportamento 2			
	Priorità competenza	Comportamento 3			
	<u>%</u>	Comportamento 4			
		Comportamento 5			
	TOTALI				





ANNO....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001 Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 3 di 5

PUNTEGGIO PERFORMANCE DI COMPORTAMENT	NTEGGIO	PERFORMANCE	DI COMPORT	AMENTO
---------------------------------------	---------	-------------	------------	--------

	DATA	FIRMA
VALUTATORE [Nome e Cognome, ruolo]:		=
Valutato per accettazione:		,





ANNO....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001 Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 4 di 5

LEGENDA ISTRUZIONI

CAMPI RELATIVI ALL'OBIETTIVO DI RISULTATO

nome, cognome, matricola	dati dell'unità di personale dirigente o non dirigente
obiettivo codice	il codice è assegnato dai sistemi di controllo di gestione
codice dell'obiettivo dell'unità declinato di riferimento	nel caso in cui si tratta di un obiettivo declinato di un obiettivo principale, indicare il codice dell'obiettivo principale a cui è collegato (rif: responsabile di unità/dirigente)
collegamento dell'obiettivo operativo a un obiettivo di cui all'art. 5 del dlgs 150/09	ciascun obiettivo è collegato agli obiettivi di cui all'art. 5 comma 1 del DLgs 150/09: "Gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla Legge 05 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa." (vedi § 4.3 del Sistema di misurazione e valutazione)
Complessità	la complessità alta, media e bassa dell'attività: una stessa attività può avere stessi obiettivi, ma con complessità diverse a cui vanno attribuiti target diversi. Si suggerisce all'amministrazione di dotarsi di una procedura per la determinazione del livello di complessità delle attività. Fattori che aumentano la complessità sono, ad esempio: quelli strategici, organizzativi (rapporto tra le unità di personale dell'UO rispetto al numero delle attività da svolgere assegnate all'UO), gestionali (le quantità di risorse impiegate per la realizzazione delle attività), il numero di unità organizzative di primo livello (UO 1°Liv) che condividono una stessa attività (Es.: 1 UO 1°Liv = complessità bassa – più di una UO 1°Liv = complessità media/alta), numero delle attività non ripetitive; (vedi § 4.3 del Sistema di misurazione e valutazione)
tipologia attività in funzione della sua contribuzione al risultato	 tecnico-realizzativa: attività strettamente collegate ai prodotti e servizi istituzionali tipici dell'organizzazione di supporto: attività necessarie alla realizzazione delle attività tecnico-realizzative di controllo: attività svolte in diretta esecuzione dei processi e delle procedure di controllo interno di primo e secondo livello (controllo di qualità, controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, auditing, ecc – questa voce facoltativamente può essere raggruppata alle attività di supporto) – (vedi § 4.3 del Sistema di misurazione e valutazione)
tipologia competenza collegata all'attività	vedi § 4.5.1 del Sistema
priorità dell'obiettivo collegata agli obiettivi strategico-programmatici dell'ente	la priorità assegnata agli obiettivi a ciascun collaboratore, tiene conto della rilevanza strategica degli obiettivi strategici a cui sono collegati (vedi § 2.2.1)
percentuale di condivisione	La percentuale di condivisione di una attività condivisa è definita rapportando le risorse impiegate per il suo svolgimento alle risorse impiegate dai soggetti appartenenti alle altre UO. La percentuale di condivisione incide in modo direttamente proporzionale sul fattore di priorità da assegnare all'obiettivo di gruppo (l'incidenza è definita dall'amministrazione).
percentuale di declinazione dell'obiettivo assegnata	la percentuale declinabile dell'obiettivo (nel caso di obiettivo assegnato al personale dirigente); la percentuale di declinazione rispetto all'obiettivo dell'unità, nel caso di obiettivo assegnato al collaboratore e collegato ad un obiettivo principale. Non è applicabile se non è collegato ad un obiettivo principale
peso relativo dell'obiettivo rispetto agli altri obiettivi assegnati al valutato (fattore di priorità)	il peso percentuale che esprime la sua priorità relativa rispetto agli altri obiettivi (fattore di priorità - vedi § 4.4 del Sistema)
indicatore	sono strumenti di misura multidimensionali (quantità, qualità, tempi, valori) che consentono di acquisire informazioni relativamente ad un oggetto e a calcolare il raggiungimento di un determinato obiettivo (Vedi § 2.2 e § 4.3 del Sistema di valutazione della performance)
target (risultato atteso)	il valore desiderato associato ad una attività, ad un processo o a un comportamento. La definizione del target fa parte del processo di assegnazione e valutazione degli obiettivi e caratterizza la strategia e le attività per il raggiungimento della performance desiderata. Il processo include la valutazione degli scostamenti, tra il target iniziale e il risultato raggiunto, che fornisce elementi per correggere o rivedere i nuovi obiettivi o le strategie poste in essere per il loro raggiungimento obiettivo (Vedi § 2.2 e § 4.3 del Sistema di valutazione della performance)



ANNO.....

Documento di rif.: ND-OIV-2011-001 Revisione: A Data: 09-02-2012

Pagina: 5 di 5

Interconde per constitucione	alla fine del processo di assegnazione degli obiettivi, in seguito alla condivisione, il collaboratore firma per
Interessato per accettazione	accettazione (Vedi § 4.4. e succ. In caso di non accettazione vedi il capitolo 6 Procedure di conciliazione).

CAMPI RELATIVI ALL'OBIETTIVO DI COMPORTAMENTO

Per l'elenco delle competenze, i comportamenti associati e la loro valutazione, vedi il dizionario delle competenze (doc. EL-OIV-2012-001)

priorità competenza	peso assegnato a ciascun competenza rispetto alle altre assegnate
comportamento	comportamento che contraddistingue e qualifica una competenza
priorità comportamento	peso assegnato a ciascun comportamento rispetto ai comportamenti relativi stessa competenza
punteggio di performance	percentuale di raggiungimento del comportamento previsto
punteggio pesato	prodotto della priorità del comportamento per il punteggio di performance
punteggio di performance di comportamento	la somma dei totali "punteggio pesato" di ciascuna competenza assegnata

Vedere il capitolo 4 del Sistema di misurazione e valutazione della performance per maggiori approfondimenti

